



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO
GRADO CON SEZIONE A INDIRIZZO MUSICALE



Via Cisterna, 13 - 14 015 - SAN DAMIANO D'ASTI Tel. 0141 975190

C.M: ATIC811002 - C.F. 92061890056 - C. UNIVO: UF17WB

www.icsandamiano.edu.it E_mail: atic811002@istruzione.it

San Damiano d'Asti, 16/06/2026

Agli Interessati

Agli Atti

Al Sito Web – Amministrazione trasparente

DECRETO DI AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO PER ESPERTO

per la realizzazione di azioni rivolte alla formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali.

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo specifico ESO4.5 “Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione”, fondo FSE+ che prevede interventi mirati a sostegno di attività di formazione a favore dei docenti e del personale educativo delle istituzioni scolastiche statali, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso prot. n. AOGABMI/0095165 del 24/04/2026 – Formazione docenti – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027.

Codice Progetto: ESO4.5.A2.B-FSEPN-PI-2026-363

Titolo progetto: “Per gestire il cambiamento”

CUP: F54D26002440007

ANNUALITÀ 2025-2026 e 2026-2027.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** l'art. 1, comma 502, della l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche) e in particolare l'art 44 comma 4 dal quale si evince che preliminarmente la ricerca delle competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, deve avvenire fra il personale interno dell'Istituto Scolastico;
- VISTO** l'art. 7 comma 6 lettera b) del D.Lgs. 165/2001 recante "l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno";
- VISTI** il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità dei Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 3 Ministero dell'Istruzione e del Merito 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- VISTO** il Programma Nazionale 2021-2027 IT05M20P001 "Scuola e competenze" approvato con Decisione della Commissione Europea C (2022) n.9045, del 01 dicembre 2022;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, art. 1 (*Percorsi formativi per i docenti e per il personale educativo*), recante "Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060";
- VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. AOOGABMI/0095165 del 24/04/2026 per azioni rivolte alla formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021 2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027;
- VISTO** il progetto "**Per gestire il cambiamento**", ns. candidatura n. 26317 del 14/05/2026;
- VISTA** l'autorizzazione del 11/06/2026 Prot. AOOGABMI/148735 del Ministero dell'Istruzione e del merito – Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027 – importo autorizzato **€ 18.180,00**;
- VISTA** la delibera n. 7 del Verbale n. 5 del Collegio Docenti del 15 maggio 2024, punto 10) recante l'approvazione "... in via generale, dell'adesione dell'Istituto agli Avvisi relativi al Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021 – 2027", e la delega alla Dirigente scolastica, eventualmente coadiuvata da gruppi di lavoro, a elaborare progetti e a proporre la candidatura dell'Istituzione scolastica a quegli avvisi, tra i disponibili, da lei ritenuti consoni alle esigenze degli studenti e del personale;
- VISTA** la delibera n. 3 del Verbale n. 2 del Consiglio d'Istituto del 21 maggio 2024, recante l'approvazione "... in via generale, dell'adesione dell'Istituto agli Avvisi relativi al Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021 – 2027", e la delega alla Dirigente scolastica, eventualmente coadiuvata da gruppi di lavoro, a elaborare progetti e a proporre la

candidatura dell'Istituzione scolastica a quegli avvisi, tra i disponibili, da lei ritenuti consoni alle esigenze degli studenti e del personale;

CONSIDERATO	che ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D.I. n. 129 del 28/08/2018, competono al Dirigente Scolastico le Variazioni al Programma Annuale conseguenti ad Entrate;
VISTO	il Decreto di assunzione in bilancio (prot. n. VI.1-0003901 del 12/06/2026) relativo al progetto in oggetto;
VISTO	il Decreto di disseminazione prot. n. VI.1-0003902 del 12/06/2026;
VISTA	l'assunzione di incarico di Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile Unico del Progetto prot.n. IV.5-0003903 del 12/06/2026, per il progetto in oggetto;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	il regolamento d'istituto per l'attività negoziale, la fornitura di beni e servizi e le prestazioni d'opera ai sensi del d.lgs. 36/2023 in adesione al Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici", prot. n. VI.3-809 del 07/02/2024, approvato con delibera n. 2 del 06/02/2024 e l'autorizzazione alla Dirigente scolastica a fare affidamenti diretti fino ai 140.000,00 euro senza delibera preventiva del Consiglio d'istituto, approvato con delibera n. 3 del 06/02/2024;
ATTESO	che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in esame risulta interamente finanziata dal Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027;
VISTO	l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati";
VISTO	l'art. 7 comma 6 lettera del D.Lgs. 165/2001 recante "è, altresì, possibile il conferimento diretto degli incarichi nei casi in cui la particolarità dell'ambito, la specificità dell'intervento o la peculiarità delle prestazioni, rendano necessarie professionalità e competenze così singolari o attaggiate alle situazioni, da non consentire forme di comparazione";
RILEVATA	la necessità di individuare n. 1 figura per lo svolgimento delle attività di esperto per l'attivazione del percorso formativo denominato "Oltre l'Integrazione: progettare ambienti di apprendimento inclusivi";
CONSIDERATO	che l'Istituto Comprensivo di San Damiano d'Asti, a seguito della candidatura del progetto indicato in oggetto, intende sviluppare un corso che parte dalla teoria pedagogica per arrivare alla sperimentazione pratica in classe;
PRESO ATTO	che l'istituto comprensivo al suo interno non dispone di professionalità adeguate a soddisfare tali esigenze per cui è necessario procedere con la prestazione relativa al progetto di formazione per i docenti;
VISTA	la qualificazione dell'esperto esterno in relazione alle attività svolte di tipologia simile come da curriculum vitae;

- VISTA** la dichiarazione resa dalla docente sottoelencata, prot. n. VI.2-0003990 del 16/06/2026, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 relativa alla insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, o di conflitto di interessi;
- CONSIDERATA** la necessità di adottare un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse;
- VISTO** l'art. 35, comma 3, lett. a), del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- VISTO** altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013;
- VISTO** il Dlgs. 36/2023, recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** lo schema di Lettera di Incarico allegato al presente Decreto e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di approvare lo schema della Lettera di Incarico da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- di conferire l'incarico individuale, avente ad oggetto "esperto in percorsi volti alla realizzazione di azioni rivolte alla formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali, al seguente docente:

OLTRE L'INTEGRAZIONE: PROGETTARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INCLUSIVI

<u>COGNOME</u>	<u>NOME</u>
<u>PRINCI</u>	<u>FLORIANA</u>

per un importo pari a € 70,00 euro/ora onnicomprensivi rapportato alle ore effettivamente prestate;

- di procedere a sottoscrivere le Lettere di incarico;
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione Bandi e Contratti, ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

II RUP LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Laura FRANCO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa

Allegati:

All. A: Schema di Lettera di Incarico;